



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

**ALLEGATO A**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**AL TTG**  
**RIMINI 10-12 Ottobre 2018**

Spett. Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio  
Servizio Promozione  
[tur.promozione@regione.sardegna.it](mailto:tur.promozione@regione.sardegna.it)

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
Sede legale: Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Sede operativa in Sardegna (se diversa dalla sede legale): Comune \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
sito web \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_  
Iscrizione Registro Imprese n. \_\_\_\_\_ presso CCIAA di \_\_\_\_\_  
Attività svolta \_\_\_\_\_  
Nome della struttura (se diversa dalla denominazione dell'impresa) \_\_\_\_\_  
Tipologia (art. 2 dell'Avviso) \_\_\_\_\_  
Persona delegata a partecipare al TTG di Rimini:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ruolo nell'impresa \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_

Email da indicare per l'attivazione dell'agenda \_\_\_\_\_

Denominazione esatta della società da riportare nell'agenda, nella cartellonistica del modulo espositivo, nella segnaletica dello stand e nel materiale promo-pubblicitario

**chiede di partecipare al TTG di Rimini** che si terrà dal 10 al 12 Ottobre 2018

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000),

### **DICHIARA**

di aver letto le condizioni contenute nell'Avviso, di approvarle ed accettarle integralmente e senza riserve;

di possedere, **per la specifica categoria sopra indicata**, i requisiti previsti dall'Avviso;

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

- che l'impresa rappresentata **non ha beneficiato** di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013, GUCE L 352 del 24.12.2013) sino alla data della presente dichiarazione

### **oppure**

- che l'impresa rappresentata **ha beneficiato**, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis":

1. € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

2. € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

3. € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

4. € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

### **DICHIARA INOLTRE**

- di non rientrare fra coloro che abbiano un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero (obbligo c.d Deggendorf). La pendenza di un procedimento di recupero è, nello specifico, riferita agli operatori che non abbiano provveduto al rimborso né abbiano altrimenti versato le somme oggetto del medesimo procedimento in un conto bloccato;



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- di non essere beneficiaria per la stessa iniziativa di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- di non trovarsi in una situazione di impresa in difficoltà come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese.

**oppure**

- che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B:  
*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato B:  
*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e che i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea.

(data)

(Firma legale rappresentante)

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## NOTE

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE 1407 del 18 dicembre 2013, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad un'impresa unica<sup>1</sup> come definita all'art. 2, comma 2 dello stesso Regolamento in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);
- che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento;
- che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di “aiuti di Stato” per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi,